

Vico Acitillo - Poetry Wave  
Ekesy



# **Diari di Alessia**

di  
**Raffaele Piazza**

**Ekesy**

**Vico Acitillo - Poetry Wave**

emiliopiccolo@mclink.it

*Napoli, 2011*

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

# **Diari di Alessia**

di  
**Raffaele Piazza**

47

Vico Acitillo - Poetry Wave  
Ekesy



## **Diari di Alessia**

(file *Alessia segreta*)

### Prologo

Aria inazzurata sulle pagine  
a tingerle, Alessia sul divano  
con mani affilate e incerta grafia  
di luna. Oggi non viene Giovanni.  
Sedici anni contati come semi,  
fortuna di una casa solo sua,  
camera da letto, soggiorno e cucina,  
di periferia fiorevole quartiere  
per la bellezza della storia  
e della gola, rossetto sulle labbra  
anche se non esce, luglio e promozione  
al liceo con tutti sei.  
Aspetta nell'ansia stellante Aurora.

1

Sogno ad occhi aperti al Mediterraneo  
sul balcone: candore di gabbiano  
a fare scabra la vita: attesa sempre  
dopo orchidea di premonizione,  
rosa sul tavolo frontale alla camera.  
Il lago di Lucrino dall'altra finestra-  
visore osserva con gli occhi di ragazza,  
memoria della gita con Giovanni  
a giugno nel verde di barchetta

a remi per navigare se non era vita  
esistere nuotando. E a poco a poco  
viene d'annio un battesimo dal cielo  
ad iridare pozzanghere. (temporale  
estivo, avrà preso l'ombrello Aurora?).

2

Vengono nuvole da ovest, scrive  
il diario sul monitor file *Alessia segreta*:  
*oggi è venuta Aurora, vestita di jeans  
rosa e maglietta fucsia e mi ha donato  
un libro di Sylvia Plath, Le muse inquietanti,  
mi ha detto che ha fatto pace con il ragazzo  
poi abbiamo aperto le finestre e bevuto  
un bicchiere di vino; le ho detto che non  
sono stata rimandata e che mi annoio  
in assenza di Giovanni adesso vedo  
in dvd Qualcosa è cambiato con Jack  
Nicolson, poi vado a dormire in attesa...*

3

(dal file *Alessia segreta*): *oggi mi sono  
alzata alle otto e mi sono fatta una doccia  
con il bagnoschiuma tonificante che  
mi ha donato Giovanni che ha telefonato  
mentre l'acqua scrosciava ed ero insaponata.  
Sono uscita dal bagno e ho bagnato  
il pavimento della cucina e ho risposto  
dopo quattordici squilli. Mi ami? Sì.  
Come stai? A Venezia lavoro molto come  
operaio e ti penso sempre quando aggiusto  
le caldaie. Non sono razzisti e il capo  
mi ha detto che sono un tipo in gamba.  
Ho la tua foto nel portafoglio  
come un amuleto. Quando torni?  
Il ventitré sera e vengo da te  
e dormiamo insieme. Baci. Baci.*

4

(dal file *Alessia segreta*): *oggi è il  
17 luglio e mi ha fatto un'improvvisata*

6

*Aurora: mi ha portato un gattino nero che abbiamo chiamato Birillo, aspettavo il gatto da lungo tempo. Ha occhi verdi brillanti e un pelo lucido e si dice che il gatto nero in casa porti fortuna. Avrei voluto subito telefonare a Giovanni per la bella notizia ma per non infrangere l'ars amandi mi sono detta che è meglio attendere la sua telefonata stasera. Poi ho mangiato una pizzetta e ho bevuto una birra e mi sono addormentata. Ecco la telefonata di Giovanni.*

5

Alessia vede sulla mensola i diari degli anni passati (prima che prendesse il computer) attende la sera di luglio serrata nel letto. Voglia di Giovanni del tempo del suo odore. Alessia nel tempo duale anche in assenza mette nel lettore il cd di Madonna che ha ascoltato con lui. Le piante le ha innaffiate e il gatto ha mangiato, maglietta verde e gonna marrone scende tra le strade a camminare arriva al bar di Via Leopardi e un caffè beve. Snella Alessia, gazzella per la via ricomponi i pezzi di se stessa sale le scale: squilla il telefono, apre la porta e risponde al gioco dell'amore.

6

*(dal file Alessia segreta): sono le otto di mattina e le nuvole di luglio hanno forma di auto e di cavalli. Il telefono ha fatto un solo squillo. Sono partite Aurora e Monica per le vacanze incontro mattinale con la chiave della nebbia a poco a poco si dirada ad emergere un azzurro*

*evanescente. Scrivo con le mie dita affilate  
sulla tastiera è il diciotto luglio e accade in men  
che non si dica lo spiccare in volo di un gabbiano  
che se parlasse direbbe di fare attenzione  
al senso della vita ad ogni mia azione di ragazza.  
Siamo quello che facciamo più di quello  
che pensiamo e io vorrei tanto fare l'amore  
con Giovanni. Se ci penso sono già bagnata  
e penso agli indumenti che indosserei  
sul letto campo di gioco.  
Oggi ho solo voglia di dormire. Il gatto  
nero fa le fusa sul letto e accompagna  
il mio dormiveglia e l'aria condizionata  
è una benedizione. Dopo la doccia mangio  
due uova al tegamino e mi addormenterò  
perché ho preso due pillole di Xanax.*

7

*(dal file Alessia segreta): è il 19 luglio,  
l'estate procede esattamente come da due anni  
da quando mi sono fidanzata con Giovanni:  
luglio napoletano e lui a Venezia a lavorare  
io attendo la telefonata. Il mio Giovanni è forte  
e robusto, si riconosce tra centomila. E se a  
Venezia mi tradisse? Questo è il mio incubo  
E, a volte, l'ho anche sognato: lui tra le braccia  
di una brunetta. Io sono una bionda naturale  
ed ho occhi azzurri, mia nonno è svedese e da lei  
ho ereditato questi caratteri. Qui va tutto bene,  
sembra di cavalcare la luna che ieri sera  
nel cielo era una falce. Il telefono è in cucina  
e vorrei telefonargli ma non è felice,  
lo conosco: sarebbe freddo come il ghiaccio,  
mi chiamerà lui stasera e lo squillo vorrei che  
mi destasse da un sonno bello e*

8

*ricordo con piacere l'ultimo orgasmo  
nell'ultimo amplesso quando ho gridato:*

*vittoria e poi ero più bella allo specchio.  
Il vero incubo è quello di rimanere incinta  
e lui fa molta attenzione. Avere un bambino  
sarebbe bello ma dobbiamo prima sposarci  
e lui lavora molto e guadagna bene. Ha una casa  
da ristrutturare e saremo felici. Voglio divertirmi  
a vestirmi da sposa, la chiesa e il prete  
il ricevimento in grande e viaggio a Parigi,  
il lancio del bouquet e*

9

attimi rosapesca. Esce di casa Alessia  
con il file *Alessia segreta* nel cuore. Vuole  
emozioni collezionare e va vicino al Mediterraneo  
e accende una candela sul suo bordo  
con di ragazza l'anima e a poco a poco  
entra in un negozio di pesca e compra una canna  
esca ed amo e getta nelle acque salate  
abbocca un cefalo nell'iridarsi delle scaglie,  
e tutto appare uguale nell'onda di un vento  
mattiniale: vorrebbe arrostitirlo con Giovanni

attenzione, urla il gabbiano in verticale salendo  
verso il cielo e Alessia ne fa tesoro  
per il senso della vita di fragola da non  
infrangere con telefonate inutili  
o accendendo il televisore inutile contenitore  
del tramonto; si fa attimo il diario segreto  
di Alessia a contenere tutti gli anni della vita  
e a stare infinitamente sospeso sulle nuvole.

10

(dal file *Alessia segreta*): primavera nella mente  
a tingere di verde tenero l'anima: giorno di  
gioia per un bel sogno (nell'albereto a fare  
l'amore con Giovanni). *Oggi mi sono svegliata  
alle dieci, destata dallo squillo del telefono  
era Giovanni tutto allegro. Oggi è il venti luglio  
e sembra di navigare nell'aria afosa* Accendo

*l'aria condizionata, l'apparecchio me l'ha regalato Giovanni. Dalla finestra osservo la forza del mare azzurro cobalto e ho voglia di una bella nuotata. Il gatto nero Birillo dorme sul mio letto. Esco con la mia Cinquecento azzurra e in tre minuti sono a via Caracciolo. Alcuni seduti sugli scogli stanno pescando e mi unirei volentieri a loro perché ho la canna da pesca in macchina, ma mi vergogno. Costeggio via Santa Lucia ed è un miracolo essere nei luoghi dell'infanzia. Ho abitato con miei li da quando avevo sette anni. Porto una gioia nel cuore e mi rallegro della vita vedo due bambine passeggiare da sole. Meno male che sono stata promossa.*

11

Alessia, passato recente di bambina, s'illumina con gli occhi un pensiero furtivo. Tutto va bene quando entra nella villa comunale e vede le piante, le querce, i salici e gli eucalipti svettare contro la lastra polita del cielo. Prende un te freddo a rinfrescarle la fisicità di ragazza. Tocca il portachiavi che il fidanzato le ha regalato e pensa che porta fortuna, una conchiglia d'argento a stellarle l'umore di donna in cerca di risposte. Si sfalda una nuvola grandiosa in forma di pesce e sorride Alessia nell'immaginare le poesie di *Le muse inquietanti* di Sylvia Plath che sta leggendo. La vita non è poesia, anche se dalla poesia emerge molta vita.

12

*(Dal file Alessia segreta)). Oggi è il ventuno luglio e non fa molto caldo: ha piovuto stanotte e nell'aria aleggia un dolce fresco e non accendo l'aria condizionata. Chiaro mattino di nuvole inazzurrate in forma di stelle forse le vedo così perché penso sempre alle stelle che ho visto all'Osservatorio astronomico con Giovanni. E' stato fantastico vedere le stelle e la luna*

*con il telescopio, estensione dei miei occhi azzurri  
che tutti dicono che sono molto belli.  
Guardo il cielo e mi ricordo di quando sulla  
terrazza dell'ultimo piano mi stendevo sul pavimento  
per vedere solo cielo e mi sembrava di interanimarmi  
con azzurra materia. Avrò avuto dieci anni.  
Una melodia da una radio accesa si diffonde  
nella resistenza dell'aria: è una musica classica  
che non conosco, una sinfonia che mi piace molto.  
L'ascolto incantata e mi tornano in mente  
tutte le musiche sentite con Giovanni anche  
quelle del nostro viaggio dell'anno scorso  
a settembre a Salisburgo, tempio della musica*

13

*E' uno stormire di foglie di ninfea nelle acque  
di una vasca di una Villa dove vogliamo fare  
il nostro ricevimento di nozze (ancora da decidere),  
io ragazza postmoderna dell'era di Internet  
che cerca nella rosa rossa la felicità  
nelle pieghe del tempo prima che sia ieri.  
Fugge l'attimo di ametista levigata  
sul bordo delle cose e ci sarà raccolto.*

14

*(Dal file Alessia segreta): oggi è il 22 luglio  
e sono fiorite le margherite sul balcone  
sono nuda nel letto, sono le 11 e voglio  
farmi una doccia. Il gatto nero Birillo è  
ai miei piedi e fa le fusa. Tra poco viene Aurora  
a portarmi un libro di Anne Sexton,  
poeta che adoro. In vita mia non ho mai scritto  
una poesia e ho deciso di non farlo mai  
perché non voglio farmi trascinare dalle  
parole: invece mi piace dipingere è ho  
fatto un ritratto a Giovanni ad olio molto  
somigliante. Mi piace dare la mia anima  
al mare e la mia casetta è piena di azzurre  
marine da me dipinte. Su molte pareti ci*

*sono i miei quadri anche ad acquarello  
con i cieli dipinti da me e tutto pare essere  
sotteso a una bellezza travolgente non per  
vantarmi. Aurora non avrebbe mai immaginato  
che i miei quadri fossero frutto delle mie  
mani, il mio sudore, i miei sforzi e il mio amore.*

15

*(dal file Alessia segreta): oggi mi ha svegliato  
il gatto Birillo aggrappandosi a me per non  
cadere dal letto: per fortuna non mi ha graffiata.  
Poi mi sono fatta una doccia e oggi mi sono  
pure lavata i capelli biondo naturali,  
motivo di invidia per tutte le compagne di scuola.  
Davanti allo specchio mi sono piaciuta più  
di ieri.. Poi ho letto le poesie di Anne Sexton  
che adoro. Tra poco viene Veronica, che è stata  
rimandata in tre materie ed è molto giù. Le  
ho detto che la vita è sempre bella, ma lei ha  
pianto, mentre beveva una Coca Cola anche  
perché dice di vedersi bruttissima*

16

*(dal file Alessia segreta): oggi è il 24 luglio  
e piove nel chiarore estivo: piove anche  
sul sagrato della mia anima, l'acqua fuori  
rinfresca i miei pensieri di ragazza in limine  
con la vita. Telefona Veronica in lacrime. E'  
depressa anche perché ha preso un palo  
con un ragazzo. La invito a dormire a casa mia,  
vengo subito dice e dopo 8 minuti squilla il  
campanello. Siamo sedute sul divano bevendo  
due lattine di birra, antidepressive e Veronica  
ha portato i libri per ripassare con me le materie.  
Parlami di Petrarca. Sorride Veronica e parla  
del Canzoniere; la poesia può salvare la vita.*

17

*Bagno di mare oggi al lido Il gabbiano*

per Veronica e Alessia in costume a due pezzi rosa confetto (come se fosse una divisa di connivenza per piacere ai ragazzi. Alessia bionda, Veronica bruna. Volete fare il bagno con noi? Dicono due ragazzi alti e magri. Alessia emerge dalla sabbia che la ricopriva per gioco. Sussurra nell'orecchio di Veronica: *questi ci provano*. Entrano in quattro in mare tra le onde. Alessia beve un sorso di mare e ne prova meraviglia. Giocano: il primo ragazzo prende sulle spalle Alessia dove si tocca e il secondo prende Veronica.

Giochi innocenti di ragazzi mentre il megafono dice attenzione, di fare attenzione, voce fuori campo forse perché il mare è mosso, Veronica è di nuovo innamorata. Gioco o verità di vita i ragazzi invitano Alessia e Veronica al ristorante del Lido. Le ragazze accettano e

18

nel cambiarsi in cabina Veronica, nel rilevare ad Alessia di essersi innamorata ha paura di un altro palo. in uno specchio consumato dal sale e dal sole brutta si vede e piange, nel rigarle le lacrime il volto pari a pioggia amniotica. Alessia sulla riva delle cose sorride alla vita e all'amica: *ma non hai visto come guardava?* Trasale Veronica nel pensare: questa è la volta buona mi fidanzo!!! Sorride smarrita, si sente strana ed è ancora vergine. Alessia le dà una conchiglia azzurra: ti porterà fortuna e

19

seduti i quattro al ristorante *L'aragosta* aspettano il cameriere. Le coppie sono fatte, occhi negli occhi nella disadorna atmosfera meridiana, il sale addosso per un migliore profitto del bagno di mare oltre il tempo il giorno la città che sale se non è Capri o Ischia ma Napoli, pulsante nelle vene. Arrivano gli spaghetti a vongole dopo una bruschetta il tutto accompagnato da un vino bianco. Veronica ride e il primo ragazzo parla

con lei di Madonna: ti piacciono le sue canzoni?  
Veronica pensa per un minuto, trasale, si blocca la voce,  
Non sa che dire, lei la brutta, guarda negli occhi  
Alessia. Poi dice che Madonna le piace tanto.  
Alessia verità sul ciglio del sole osserva nell'estasiarsi  
dell'innamoramento dell'amica. Torna a stagioni  
che il mondo non conosce l'atmosfera  
serrata davanti alla frittura di gamberi e calamari e

20

chiaro incontro oltre la nebbia azzurra  
i quattro sono al dolce. Veronica vorrebbe che  
il ragazzo le chiedesse il numero telefonico.  
*Come sarebbe bello ...* Pagano il conto i maschi,  
mentre a largo un cutter attraversa un'altra estate.  
Volta una farfalla sulla tavola a poco a poco.  
Detersa è la foschia nelle cose di un sabato e

21

si ritrovano Alessia e Veronica sole sulla  
sabbia ad abbronzarsi. Amato sole di Napoli.  
Veronica dice che non vedranno mai più  
quei ragazzi torinesi in vacanza a Napoli, Un  
altro giro del pianeta, regola l'orologio Alessia  
sulle cose del cuore e vede Giovanni nella mente  
a Venezia mentre lavora e pensa alla sua telefonata..

Veronica si confida al culmine della grazia:  
*non mi ha chiesta il numero di telefono  
hai visto lo sapevo!!! Sono serena, comunque  
e gli esami di riparazione andranno bene me  
lo sento.*

22

*(dal file Alessia segreta): oggi è il 26 luglio  
il cielo è una lastra di azzurro polito e pare  
freddo, nonostante il caldo che fa. La luminosità  
dell'aria è forte e attraversano i miei occhi  
spazi sconfinati dopo il sonno. Sto nel letto*

*e digito parole nel computer quasi a caso  
con le mie mani affilate per scrivere la vita  
di fragola. Mi manca il sesso con Giovanni  
e vorrei che mi telefonasse subito, ora che  
sono le nove del mattino. e sono nuda  
come quando sono nata. Il telefono squilla  
e si illumina di luce rossa. Sono felice quando  
squilla il telefono. Aspetta sempre con ansia  
di sentire le voci di Giovanni e degli amici.  
Si arrampica la mia mente azzurra sul corpo  
di Giovanni assente, mi pare di sentirne l'afrore  
e la forza delle braccia. Giovanni è il mio mito,  
non ho mai mitizzato cantanti o attori o attrici.  
Scende al cuore un presagio felice, arriverà subito  
un e-mail di Giovanni, che preferisce telefonare.  
Mi addormento.*

23

Nel fiorevole chiarore di una conca di tramonto  
apro la porta di casa. E' Aurora. Alessia rosavestita  
per la vita tesse trame d'incanto nel pensiero  
osserva la perfezione del mare attraverso la feritoia  
degli occhi di ragazza. Tutto accade nella liquida  
mattina di luglio. Prende Alessia carta e penna e scrive  
una lettera a Giovanni.

24

*Lettera di Alessia.*

*Caro Giovanni,*

*ti vedo aprire questa lettera mandata per Posta Prioritaria  
e ti osservo felice a leggerla. Qui a Napoli fa molto caldo.  
Beato te che sei a Venezia che è splendida. Ho voglia di  
raggiungerti al più presto con il treno che parte alle 20 di sera.  
Ieri ho passeggiato in Villa Comunale.  
e tutto mi sembrava pervaso da un'azzurrità  
fantastica e avevo la tua fotografia nel portafoglio  
e ciò mi rendeva felice.  
Sono attimi di limbo in tua assenza.  
Il cielo sempre uguale tetto sul nostro amore.*

*Guardo la piantina di fragole che mi hai donato ed è bellissima, di un rosso brillante che illumina i miei occhi nello scorgerla. Vivo negli oggetti che hai lasciato, gli indumenti per terra, la camicia azzurra e il pantalone marrone che portavi il giorno dell'amplesso, quando sei partito.*

*Qui tutto procede sempre uguale nell'attesa del tuo ritorno Il Mediterraneo che guardi anche tu a Venezia è bellissimo. Qui tutto accade nell'aria trasparente e tu sei il mio Idolo, forte, sano e robusto e ho trovato una ricetta di cucina che voglio farti quando torni. Spaghetti a sorpresa. Tutto accade ed è luglio nelle vene e ad agosto, quando torni faremo spesso l'amore.*

*Baci.  
Alessia*

25

Serale incantesimo ad intessersi pensieri d'amore di Alessia a dipingere un quadro ad olio per i sentieri dell'anima di vetro. Alessia blu vestita come un angelo fa della casa una culla nel conciliarla al tempo postmoderno. Presto per avere bambini. Dobbiamo prima sposarci. Notturmo, interanimato a ricordi di Alessia oltre la noia dei giorni: gioisce nel cuore. E arrivato di Giovanni l'e-mail e Alessia nell'aria inazzurata si fa fanciulla - fiore. Si stemperano i colori della sera a inalvearsi nel tempo – tempio delle regioni dell'anima che il giorno non conosce.. Sono venuti i barcaioi a Venezia delle gondole nere e lucide: questo comunica Giovanni con precisione nell'e-mail scritto con inchiostro azzurro.. E tante altre cose:: la bellezza delle calli e di San Marco, il Ponte a portare la vita da un estremo all'altro, l'eleganza della gente. E penso sempre a te-. Gioisce Alessia nel leggere, trasale e pensa che meno asettica arriverà la telefonata.

26

*(Dal file Alessia segreta): notte trasfigurata nel vegliare leggendo Anne Sexton e Sylvia Plath*

*nel dipingere un quadro a olio, mescolare i colori  
a poco a poco nel desiderare mettere in scena  
il mare con l'azzurro ed il verde a poco a poco.  
Il sibilo del computer accompagna la mia veglia  
ho voglia della sua pelle, sesso che tutto azzerava  
nel rifarlo e che barriere elimina tra poveri e ricchi.  
Sono qui nella camera da letto con cavalletto  
e pennelli. Sono le due passate.. Tutto inizia  
nel fluire del tempo a perdifiato. Tutto accade  
in vaghezza e bellezza del tempo nuovo  
ad irrorare le pagine dell'anima. Vorrei farmi fiore  
(rosa o margherita) all'angolo della strada  
che porta ai lieti colli della vita, il rifugio perenne.  
Svegliarmi nel suo letto a Venezia nella gioia  
cobalto di un sorriso come di bambina  
scoprire tutto per la prima volta. Dischetto d'argento  
la luna nascosta da una nuvola grandiosa. Noia.  
Notte. Colori. Tela.. Quadro da dipingere in esatta  
Meraviglia nel riscoprire il firmamento  
dietro le nuvole eclissate nel tempo disadorno  
per l'assenza di Giovanni. Ascolto il suono  
del pianeta che gira, ragazza terrestre e felice  
mentre Veronica è caduta in depressione  
a piangere nel letto come una bimba. Dipingo  
bevendo caffè e te verde per sentirmi sveglia.  
Ripenso alla voce di Giovanni ed è fuori  
la marea delle strade e dei giorni,  
incantesimi di luce e mi faccio amazzone  
per gioco, cavalco il mondo. Domino l'amore  
e la vita, la notte precedente che non torna.*

27

Notte di pace. Rumori di auto e stasera  
anche di fuochi artificiali, festa di un Santo  
o pagana che sia. Mi attirano i colori delle luminarie  
fantastiche ad ogni occasione a ritemprare gli occhi  
in magico stupore. Vorrei vederle con Giovanni  
queste luci colorate ascendere al cielo.  
Dovrei fare un quadro dei fuochi artificiali.

Notte di pace per tenere nei cassetti della mente  
ricordi evanescenti nel trarre gioia dal tempo  
ad accadere in una gita con Giovanni a Roma.. .

Alessia in limine attende di Giovanni  
il ritorno i giochi fatti.  
Spegne il computer.